

Silvio CIAPPI

**COMPENDIO di
CRIMINOLOGIA**

**I edizione
2023**


**Neldiritto
Editore**

SOMMARIO

PREMESSA	VII
L'AUTORE	IX
CAPITOLO I	
INTRODUZIONE ALLA DISCIPLINA DELLA CRIMINOLOGIA	1
1. Criminologia e scienze criminali	1
2. Lo spettro d'indagine della criminologia	2
3. La criminologia come scienza e come narrazione sul crimine	2
3.1. La criminologia come scienza empirica	2
3.2. La criminologia come sapere narrativo	3
4. La criminologia come visione integrata sul delitto	6
SCHEDA DI SINTESI	6
QUESTIONARIO	7
CAPITOLO II	
LA CRIMINOLOGIA TRA DIRITTO, CULTURA E POTERE	8
1. Relatività della nozione di delitto	8
2. Devianza, cultura e potere	11
3. Criminologia e diritto penale	12
SCHEDA DI SINTESI	13
QUESTIONARIO	14
CAPITOLO III	
L'EVOLUZIONE STORICA DELLA CRIMINOLOGIA	15
1. L'ideologia liberale e la Scuola Classica	15
1.1. La Scuola Classica	16

2.	Il delitto come ente di fatto e il determinismo sociale	18
2.1.	Gli statistici morali	19
2.2.	Il determinismo sociologico	20
3.	Cesare Lombroso e il determinismo biologico	22
4.	L'interpretazione positivista della criminalità e la Scuola Positiva	24
5.	I precursori dell'indirizzo sociologico durante il Novecento	29
SCHEDA DI SINTESI		35
QUESTIONARIO		36

CAPITOLO IV

LA CRIMINOLOGIA COME SCIENZA EMPIRICA

1.	Il fondamento scientifico della ricerca empirica	37
1.1.	L'operazionalizzazione di una teoria	41
1.2.	Il problema della causalità	43
2.	Gli aspetti etico-deontologici della ricerca criminologica	44
3.	Il modello sperimentale	46
4.	I modelli longitudinali	49
5.	La raccolta dei dati	50
5.1.	Il campionamento	51
5.2.	Il questionario	52
5.3.	L'indicizzazione dei dati	54
6.	Il numero oscuro della criminalità	55
7.	Le inchieste <i>self-report</i>	58
8.	La statistica criminale	60
8.1.	Le Inchieste di Vittimizzazione	64
9.	I metodi qualitativi	66
9.1.	L'osservazione partecipante	66
9.2.	Il <i>case study</i>	67
SCHEDA DI SINTESI		68
QUESTIONARIO		68

CAPITOLO V		
LE TEORIE SOCIOLOGICHE DELLA CRIMINALITÀ		69
1.	La teoria ecologica e la Scuola di Chicago	69
1.1.	La Scuola di Chicago	70
1.2.	Le bande giovanili di Trasher	72
2.	La teoria delle Associazioni Differenziali	74
3.	La teoria dell'anomia	78
4.	La teoria della tensione di Merton	81
5.	La teoria dell'etichettamento (o <i>labelling theory</i>)	84
5.1.	Gli <i>Outsiders</i> di Becker	86
6.	Deviazione primaria e secondaria e processi di etichettamento	87
6.1.	Le Tecniche di neutralizzazione di Matza	90
6.2.	La devianza come costruzione sociale	91
6.3.	La <i>National Deviance Conference</i>	91
6.4.	Il processo di violentizzazione di Athens	92
7.	La teoria della sottocultura e della disorganizzazione sociale	92
8.	Le teorie del conflitto e le teorie critiche	94
8.1.	I conflitti culturali di Sellin	95
8.2.	Il conflitto sociale di Vold	95
8.3.	Il conflitto con l'autorità di Turk	96
8.4.	Il processo di criminalizzazione di Quinney	96
9.	Le teorie <i>Radical</i>	97
9.1.	Mercato del lavoro e incarcerazione in Taylor	97
9.2.	Le idee <i>radical</i> in Italia	100
10.	La teoria del controllo sociale	104
10.1.	La General Theory of Crime di Gottfredson e Hirschi	105
10.2.	Il costo sociale del delitto	106
11.	La teoria delle opportunità criminali	107
11.1.	La teoria dell'attività abituale	107
12.	La teoria del Reintegrative Shaming	108
12.1.	La <i>defiance theory</i> di Sherman	109
13.	Teorie sociologiche e criminologiche contemporanee	111
13.1.	La modernità liquida di Bauman	112

13.2.	Le criminologie del sé e dell'altro di Garland	113
13.3.	Insicurezza e non-luoghi di Augè	113
14.	Le teorie narrative, femministe e ambientaliste	117
SCHEDA DI SINTESI		119
QUESTIONARIO		119

CAPITOLO VI

LE TEORIE PSICOLOGICHE DELLA CRIMINALITÀ

1.	Psicologia e criminologia	121
2.	La psicoanalisi di Sigmund Freud	127
2.1.	La sessualità infantile	135
2.2.	La teoria del ciclo di vita di Erikson	136
3.	Il contributo teorico di Carl Gustav Jung	136
4.	Il delinquente per senso di colpa	138
5.	La teoria della frustrazione-aggressione	140
6.	Dalla psicoanalisi alla psicologia sociale: il pensiero di Alfred Adler	143
6.1.	L'identità sociale	144
7.	Il comportamento aggressivo	145
7.1.	La Teoria della frustrazione-aggressività	148
7.2.	Il comportamento altruistico	147
8.	L'esperimento di Milgram e l'effetto Lucifero di Zimbardo	147
9.	Le cure primarie e l'attaccamento	149
9.1.	La "madre sufficientemente buona" di Winnicott	149
9.2.	La teoria dell'attaccamento: John Bowlby	150
10.	I meccanismi di disimpegno morale	154
11.	Il comportamentismo	155
11.1.	Il metodo morelliano	156
11.2.	La teoria del segnale-stimolo di Berkowitz	159
12.	Psicopatologia, fenomenologia e narratologia dell'atto deviante	159
SCHEDA DI SINTESI		162
QUESTIONARIO		162

CAPITOLO VII		
LE TEORIE BIOLOGICHE DELLA CRIMINALITÀ		163
1.	Cattivi si nasce o si diventa?	163
2.	Il Cranio del Brigante: i primi studi biologici	164
2.1.	I rapporti tra comportamento violento e biologia	167
3.	I principali concetti dell'approccio biologico in criminologia	168
4.	Le applicazioni della criminologia biosociale in tema di politiche di controllo e gestione della criminalità	170
5.	Gli sviluppi contemporanei dell'approccio biologico e neurobiologico nella spiegazione del crimine	173
6.	Trauma e comportamento violento	174
7.	L'interazione gene-ambiente e la teoria dell' <i>arousal</i>	175
8.	Endocrinologia forense	176
9.	Valutazione critica dell'approccio biologico	177
SCHEDA DI SINTESI		180
QUESTIONARIO		180

CAPITOLO VIII		
FENOMENOLOGIA DEI DELITTI		181
1.	Età e criminalità	182
1.1.	Minori e sistema della giustizia	183
1.2.	Popolazione giovanile e delinquenza: le ricerche longitudinali	186
2.	La criminalità minorile	188
3.	I minori stranieri	190
3.1.	Il coinvolgimento dei minori nella criminalità organizzata	191
4.	Genere e criminalità	193
4.1.	Le cause della criminalità femminile	193
5.	La prostituzione	197
6.	Famiglia e criminalità	198
7.	La violenza assistita	206

8.	Scuola e criminalità	206
9.	Il bullismo e il cyberbullismo	208
10.	Immigrazione e criminalità	210
10.1.	Teorie culturali e immigrazione	211
11.	La criminalità degli stranieri	212
11.1.	I minori stranieri	214
12.	Status socio-economico e criminalità	217
13.	Urbanistica e criminalità	218
14.	Prevenzione del crimine e Design ambientale	220
15.	Prevenzione dei furti, Controlli di Vicinato e Videosorveglianza	222
16.	Opportunità, occasione e criminalità: la prevenzione situazionale	226
16.1.	La teoria delle opportunità criminali	227
16.2.	La teoria dell'attività abituale	227
16.3.	La teoria del modello criminale	228
16.4.	Le teorie ambientali	228
17.	Scelta razionale e prevenzione situazionale	229
17.1.	Le strategie situazionali	230
18.	Critiche della prevenzione situazionale	232
19.	Ideologia e criminalità	234
20.	La disumanizzazione	239
21.	Violenza politica, genocidi e criminalità	242
22.	L'ideologia totalitaria della violenza	245
22.1.	Il genocidio e la pulizia etnica	248
22.2.	La violenza di massa: i <i>desaparecidos</i>	250
23.	Droga, alcol e criminalità	252
23.1.	Il consumatore di droga e il tossicodipendente	253
23.2.	Alcol e criminalità	254
24.	Mass media e criminalità	254
25.	Mass media e paura del crimine	256
25.1.	Stereotipi e criminalità minorile e degli stranieri	257
26.	Rapina e reati predatori	259
27.	La criminalità organizzata	261
27.1.	Gli studi sulla criminalità organizzata	262
28.	Il fenomeno mafioso	264
28.1.	La criminalità organizzata transnazionale	265
28.2.	La criminalità organizzata e il <i>cybercrime</i>	266

28.3.	Gli strumenti di contrasto alla criminalità organizzata	266
29.	Le organizzazioni criminali italiane	269
29.1.	Cosa Nostra	269
29.2.	Ndrangheta	270
29.3.	Sacra Corona Unita	271
30.	Le organizzazioni criminali straniere	271
30.1.	Il narcotraffico in Colombia	272
30.2.	Il paramilitarismo	276
30.3.	La mafia nigeriana	277
31.	La criminalità economica e dei colletti bianchi	282
32.	Il riciclaggio	283
32.1.	La criminalità ambientale	285
33.	Fenomenologia dell'omicidio	285
34.	L'omicidio	286
34.1.	L'omicidio in Italia	286
35.	L'omicidio intrafamiliare	289
36.	L'infanticidio	291
37.	La donna omicida	292
38.	Il femminicidio	294
39.	La criminalità informatica	296
40.	I Delitti sessuali e le parafilie	298
40.1.	Le Parafilie	299
40.2.	La violenza sessuale	301
41.	La Pedofilia	303
42.	Lo Stalking	304
43.	Cyber-Sex, Sexting e Revenge Porn	306

SCHEDA DI SINTESI	307
QUESTIONARIO	307

CAPITOLO IX		
CRIMINOLOGIA E PSICOPATOLOGIA FORENSE	308	
1.	Disturbi mentali e criminologia	308
1.1.	Disturbo mentale e comportamento violento	309
2.	Follia e normalità: dal manicomio giudiziario alle REMS	310
2.1.	L'istituzione manicomiale	313

3.	Breve nosografia psichiatrica di interesse criminologico	315
3.1.	I disturbi dell'umore	316
3.2.	I disturbi psicotici e la schizofrenia	316
3.3.	I disturbi d'ansia	317
3.4.	I disturbi di personalità	318
3.5.	La psicopatia	321
3.6.	Ritardo mentale e demenza	323
3.7.	I disturbi di area traumatica (il disturbo post traumatico da stress)	324
3.8.	La teoria polivagale	325
4.	L'imputabilità e la pericolosità sociale: una definizione psicopatologico-forense	327
4.1.	La valutazione dell'imputabilità	329
4.2.	L'imputabilità del minorenni	332
4.3.	I rapporti tra imputabilità e pericolosità sociale	333
5.	Alcol, stupefacenti e imputabilità	335
6.	Il doppio binario e le misure di sicurezza: la prognosi criminale	336
6.1.	Le presunzioni di pericolosità	337
7.	Trauma, vittimizzazione e criminalità	341
7.1.	Importanza e strategie di evitamento della violenza traumatica	342
8.	La valutazione del rischio di recidiva	344
9.	Le neuroscienze forensi	347
10.	La simulazione della malattia mentale	350
10.1.	La valutazione della malattia mentale	351
SCHEDA DI SINTESI		356
QUESTIONARIO		356

CAPITOLO X

LA CRIMINOLOGIA INVESTIGATIVA E LA VITTIMOLOGIA		357
1.	L'investigazione criminale: <i>criminal profiling</i> e delitti seriali	357
1.1.	L'investigazione dell'omicidio	360
1.2.	Le cause dell'omicidio seriale	361
1.3.	Il modello del controllo del trauma	362
2.	L'autopsia psicologica	364

3.	L'analisi vittimologica	370
4.	Il processo di vittimizzazione	372
4.1.	Le leggi della vittimologia	373
4.2.	L'interazione tra autore, vittima e contesto sociale	374
4.3.	Il riconoscimento sociale della vittima	377
5.	La vittimizzazione ripetuta	379
SCHEDA DI SINTESI		381
QUESTIONARIO		381

CAPITOLO XI CRIMINOLOGIA E POLITICA PENALE

1.	Politica criminale: la criminologia sperimentale	382
1.1.	La criminologia dei risultati	383
2.	La paura della criminalità	386
2.1.	<i>Il senso di insicurezza</i>	387
3.	Il disordine urbano	389
3.1.	Il pattugliamento	390
3.2.	La teoria delle finestre rotte	391
3.3.	La teoria dello spazio difendibile	392
3.4.	Le politiche di prevenzione integrata	394
3.5.	Le teorie dello stile di vita e dell'attività routinaria	395
4.	Modelli di intervento penale I: il modello retributivo	396
4.1.	Il cd. <i>Justice Model</i>	397
4.2.	Il Modello Neoconservatore di controllo della criminalità (<i>Crime Control</i>)	399
4.3.	<i>L'incapacitazione selettiva</i>	401
4.4.	<i>La pericolosità sociale</i>	402
5.	La questione della deterrenza	403
5.1.	Deterrenza generale e pena di morte	404
5.2.	La deterrenza specifica	406
6.	L'attività di <i>law enforcement</i> : il ruolo della polizia	408
6.1.	I ' <i>police crackdown</i> '	410
7.	Modelli di intervento penale II: il modello riabilitativo	411

7.1.	Le applicazioni del modello riabilitativo	413
8.	Modelli di intervento penale III: il modello riparativo	417
8.1.	Le aree di intervento della giustizia riparativa	420
8.2..	La finalità degli strumenti della giustizia riparativa: il Modello delle 3R	421
8.3	Gli strumenti della giustizia riparativa	424
8.4.	L'inquadramento giuridico della giustizia riparativa	427
8.5.	Le applicazioni della giustizia riparativa in Italia	428
9.	Le politiche di prevenzione della criminalità	430
10.	La criminologia attuariale e le politiche per la sicurezza	432
10.1.	Le criminologie dell'altro	433
10.2.	Le criminologie del Sé	434
11.	Le politiche di tolleranza zero	436
12.	La sicurezza urbana	439

SCHEDA DI SINTESI	444
QUESTIONARIO	444

CAPITOLO XII

PEDAGOGIA PENITENZIARIA

E TRATTAMENTO CARCERARIO

1.	Il carcere e il trattamento penitenziario	445
1.1.	L'evoluzione dei metodi punitivi	446
2.	Carcere e società civile	450
2.1.	Il Supermax	451
2.2.	Il carcere nell'ordinamento giuridico italiano	452
3.	La pedagogia penitenziaria	453
3.1.	Apprendimento e modellamento	455
4.	Le tecniche della pedagogia penitenziaria: la relazione d'aiuto, l'ascolto e il colloquio clinico	456
4.1.	La relazione d'aiuto	457
4.2.	L'ascolto	458
4.3.	La conduzione del colloquio	459
4.4.	Le tecniche di ascolto attivo	462
4.5.	Le domande	464

4.6.	I 5 stadi del colloquio clinico-forense	467
5.	L'educatore penitenziario e le attività di osservazione e trattamento	473
5.1.	La prassi trattamentale	475
5.2.	L'educatore penitenziario	477
5.3.	Il lavoro penitenziario	479
6.	Lo psicologo e il criminologo penitenziario	481
6.1.	L'osservazione scientifica della personalità	482
6.2.	Il suicidio in ambito penitenziario	483
7.	Il monitoraggio elettronico in comunità	484
7.1.	Le applicazioni del monitoraggio elettronico	486
7.2.	L'efficacia del monitoraggio elettronico	487
8.	Paradigma della prevenzione e della sicurezza: quale ruolo per la criminologia?	488
8.1.	Paradigma della prevenzione e della sicurezza: quale ruolo per la criminologia?	490
8.2.	Una criminologia riflessiva	493
SCHEDA DI SINTESI		495
QUESTIONARIO		495
 BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE E LETTURE CONSIGLIATE		 496
 INDICE ANALITICO		 503